

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2023, il primo intero dopo la messa in liquidazione, riporta una perdita di esercizio di euro 82.751,00 i cui motivi saranno meglio spiegati di seguito.

Oggetto sociale, condizioni operative e sviluppo delle attività

A.I.S.A. S.p.A., si ricorda, è una società a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi della legge n. 142/90 che ha operato, a partire dal 1996, nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana sino all'anno 2013. Durante tale annualità, infatti sono intervenuti due eventi che hanno radicalmente modificato e trasformato l'attività della società ed in particolare

Il primo intervenuto a seguito della scissione societaria avvenuta a fine 2012, con effetti giuridici dal 2 gennaio 2013, che ha separato l'attività originaria attraverso la costituzione di una nuova società denominata "AISA IMPIANTI S.p.A." destinata ad operare, tramite il trasferimento del Ramo di Azienda, nella gestione dell'impianto integrato di termovalorizzazione di San Zeno. Successivamente, a far data dal 01.10.2013 in adempimento degli obblighi imposti dalla gara di ambito (affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto), A.I.S.A. S.p.A. ha conferito a SEI Toscana S.r.l. il Ramo di Azienda residuale, e più precisamente tutta l'attività di servizio raccolta e spazzamento.

Da tale momento, alla Società è rimasta quale attività principale quella della gestione della partecipazione conferita in SEI Toscana S.r.l. oltre naturalmente il completamento di tutte quelle attività residuali di compimento e di recupero del patrimonio sociale quali:

1. le attività di contenzioso in corso;
2. il pagamento dei debiti correnti e la definizione dei debiti pregressi;

La Società è stata posta in liquidazione dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 novembre 2021 giusto Verbale Notaio Francesco Cirianni di Arezzo Re. 33.260 Racc. 22.163.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio 2023, oltre la normale attività di partecipazione quale socio di SEI Toscana S.r.l., stante il permanere della qualifica di socio al 0,018%, sono state svolte le attività di liquidazione societaria e tutte quelle attività volte alla risoluzione delle problematiche residuali ancora aperte.

Durante l'esercizio 2023 la Società, al fine di non aggravare di costi, così come negli anni precedenti, non ha fatto ricorso a lavoro dipendente, utilizzando soltanto il consulente esterno Dott. Giorgio Mencaroni per alcune formalità amministrative e fiscali quali fra l'altro la dichiarazione annuale IVA oltre alla predisposizione dei bilanci in XBRL per la trasmissione in CCIAA.

Altri eventi ed attività straordinarie avvenute nell'esercizio

Si segnala il controllo della Cause ancora aperte e più precisamente:

Per quella proposta presso il Tribunale di Roma ancora pendente, assunta assieme al Comune di Arezzo, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze e contro l'Agenzia delle Entrate Riscossione per accertare che l'art. 4 D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con L. 17.12.2018 n. 136 implica l'accollo implicito da parte dello Stato dei debiti dei cittadini del Comune di Arezzo, iscritti a ruolo per l'attività di igiene urbana, verso la società AISA SPA che risultano compresi nell'"Elenco quote annullate ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n.119 "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010" e conseguentemente, condannare la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze, al pagamento in favore di AISA Spa delle somme oggetto di stralcio. In ipotesi subordinata l'Azienda ha richiesto di:

- 1) accertare che la suddetta norma non si applica ai crediti della società AISA SPA;
- 2) sottoporre alla Corte Costituzionale, sussistendone gli elementi di rilevanza ai fini della decisione della controversia e di non manifesta infondatezza, la questione di costituzionalità, per contrasto con gli articoli 3 (uguaglianza e parità di trattamento), 41 (libertà di iniziativa economica privata), 42 (tutela della proprietà), 119 (autonomia

finanziaria e tributaria dei comuni) dell'art. 4 D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con L. 17.12.2018 n. 136, per aver annullato anche crediti di titolarità di società private;

3) la non applicazione ai crediti della società AISA SPA che erano stati affidati in primis alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio , poi passata a GET Spa (esattori) , con riferimento ai crediti TIA affidati da AISA ad enti non qualificabili quali agenti di riscossione negli anni dal 2000 al 2006;

Si ricorda che il giudizio porta il n. 21188/20 ed è pendente dinanzi al Tribunale di Roma. A fronte dell'atto introduttivo della lite si è costituita in giudizio la Avvocatura Generale dello Stato con una comparsa che non compie eccezioni in ordine alla legittimazione ad agire ma svolge rilievi di merito (*in particolare tendono ad accreditare la tesi secondo la quale è perfettamente legittimo per lo Stato intervenire sui rapporti tra enti ma anche tra società in house ed altri enti pubblici, annullando e modificando crediti e debiti*).

Si sottolinea come AISA SpA non sia qualificabile come società in house e ciò è stato puntualmente contestato. Nella comparsa avversaria sono citati poi taluni precedenti, molti dei quali però non pertinenti proprio perché non riferibili alla natura privatistica dei rapporti tra Comune ed AISA. E' stata quindi elaborata una prima memoria ex art. 183 c.p.c. e successivamente una seconda memoria che come noto ha carattere istruttorio. Sotto questo profilo, peraltro, si rileva come il giudizio verta su questioni ed interpretazioni giuridiche e questioni di costituzionalità talché sotto il profilo probatorio non dovrebbero esservi richieste particolari. Al momento, dopo alcuni rinvii, la Causa è fissata per il giorno 15 Maggio 2024 per le conclusioni.

Per quanto attiene la cessione di quote ancora presenti in bilancio del residuo della partecipazione di una quota pari allo 0,018% a favore di IREN SpA che ha esercitato un'opzione di acquisto si è aperto un contenzioso presso il TAR della Toscana contro ATO Toscana Sud vista l'impossibilità di trovare una soluzione con i legali di controparte. Si ricorda che tutto verte su una problematica interpretativa in contrasto fra le indicazioni fornite da ANAC al n. 0086301 del 19/10/2018 su situazioni *ritenute similari* da parte di ATO Toscana Sud che prevedevano il mantenimento della quota sociale da parte della società partecipante alla gara e la normativa in merito alle "misure di razionalizzazione previste dai piani di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche adottate ai sensi degli artt. 24, comma 1, e 20 commi 1 e 2 del D.lgs. 19/08/2016, n. 175 recante Testo

Unico in materia di società a partecipazione pubblica”. C.d. Legge Madia che invece prevedono lo scioglimento *obbligatorio* della società. A seguito dei numerosi incontri con ATO Toscana Sud , anche con i rispettivi legali, non essendo giunti ad una conclusione univoca il sottoscritto ha dato inizio alla causa presso il TAR della Toscana.

Circa l'ulteriore Causa relativa all'azione di impugnazione dinanzi al TAR della Toscana della Delibera n. 24/2018 di ATO Toscana Sud relativa al mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA1 sono uscite in questi giorni le Sentenze del TAR nei confronti di A.I.S.A. SpA e SEI SpA, (ne riferirò nei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) che respingono le nostre doglianze e riconoscono che la TIA1 non ha natura di corrispettivo.

Organi sociali e informazioni societarie

Il Liquidatore – Dott. Athos Vestrini

Collegio Sindacale

Dott. Fabio Salvadori Presidente

Dott.ssa Luana Baracchi Sindaco effettivo

Dott.ssa Silvia Razzolini Sindaco effettivo

Revisore Contabile

Dott. Carlo Polci

Alta dirigenza e Dipendenti

Non vi è personale dipendente.

Bilancio

Andamento dei costi

I costi della produzione e la loro evoluzione rispetto all'esercizio 2022 sono indicati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci		0
Costi per servizi	58.230	74.279
Godimento beni di terzi		0
Costo per il personale		0
Ammortamenti immateriali		0
Ammortamenti materiali	223	223
Accantonamento fondo svalutazione crediti		0
Variazione rimanenze materie prime		0
Accantonamenti per rischi		0
Altri accantonamenti		0
Oneri diversi di gestione	26.091	73.347
TOTALE	84.544	147.849

Andamento dei ricavi

I ricavi rientranti nel valore della produzione e la loro evoluzione rispetto all'esercizio 2022 sono di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi vendite e prestazioni		0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0
Altri ricavi e proventi	1.764	13.780
TOTALE	1.764	13.780

Rapporti con società controllate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene partecipazioni di controllo in altre aziende.

Andamento generale

Con la messa in liquidazione della società sono state attivate e portate a termine tutte le attività di definizione delle pendenze relative alle posizioni di debito e credito commerciali, arrivando, con l'esercizio 2023, ad un sostanziale azzeramento di tutte le voci.

Restano ancora da definire quindi le cause ancora aperte contro la Presidenza del Consiglio ed il Ministero dell'Economia e quella con AATO Toscana Sud relativa alla vendita del residuo della partecipazione di una quota pari allo 0,018%.

Informazioni su ambiente e personale

Informazioni sul personale

La Società non ha mai registrato morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non ha registrato altresì infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Infine, non si registrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Non risultano danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Non si registrano sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo e pubblicità. Costi di impianto e ampliamento.

Nell'esercizio 2023 non sono state capitalizzate spese di questa natura.

Azioni proprie e di società controllanti

A.I.S.A. S.p.A. non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alla Causa per l'azione di impugnazione dinanzi al TAR della Toscana della Delibera n. 24/2018 contro ATO Toscana Sud per il mancato riconoscimento dell'IVA sulla TIA1 in data 17 Aprile 2024 sono uscite le Sentenze del TAR nei confronti di A.I.S.A. SpA e SEI SpA. Tali Sentenze respingono le nostre doglianze e riconoscono che la TIA1 non ha natura di corrispettivo ma quella tributaria escludendo di fatto la possibilità che venga riconosciuto il rimborso dell'IVA a suo tempo versata per i crediti annullati (stralcio dei debiti fino a 1.000,00 euro) contrariamente rispetto alla TIA2 che aveva riconosciuto tale diritto. Il liquidatore propone di non ricorrere al Consiglio di Stato, stante la lungaggine dei processi e per l'economicità della liquidazione chiudendo qui questo contenzioso.

Per la causa proposta presso il Tribunale di Roma ancora pendente, assunta assieme al Comune di Arezzo, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze e contro l'Agenzia delle Entrate Riscossione, restiamo in attesa dell'Udienza prevista per il 15 maggio 2024 del Tribunale di Roma

Relativamente alla problematica della cessione di quote, ancora non vi sono programmate Udienze per il TAR della Toscana.

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito a tutte le operazioni definite e riepilogate nei capitoli precedenti, alla data di stesura della presente relazione, la Società non registra oggi debiti finanziari né di natura commerciale ad eccezione di quelli esposti in Bilancio.

Strumenti finanziari

Al 31.12.2023 l'Azienda non registra finanziamenti a lungo termine.

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di prezzo, cambio e di liquidità rispetto al proprio portafoglio rischi.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art.2427 punto 22bis Codice Civile, si attesta che la Società non ha realizzato

direttamente o indirettamente con i Soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo operazioni rilevanti a condizioni non normali di mercato suscettibili di essere menzionate.

**Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla
sicurezza e protezione dei dati personali**

Si evidenzia che la società gestisce con particolare attenzione gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. Per quanto attiene la legge 231/2001 si segnala che l'azienda si era dotata di modello organizzativo ed aveva provveduto, a far data dal 26.10.2012, a nominare un organismo di vigilanza monocratico; tale elemento organizzativo è venuto meno con l'atto di conferimento e di conseguenza è stato soppresso.

Informativa ai Soci

Non si registra nulla da segnalare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si ricorda che la società è in liquidazione volontaria e pertanto la perdita di esercizio di euro 82.751,00 sarà portata a nuovo sino alla chiusura e la conseguente distribuzione del patrimonio netto in sede di riparto finale.

Ringraziando per la fiducia accordata si invita l'assemblea ad approvare il bilancio così come predisposto.

Arezzo, 12 Aprile 2024

Il Liquidatore
Dott. Athos Vestrini